

ER) BOLOGNA. COME NEL MANGA, LA BOXE STRAPPA RAGAZZI ALLA STRADA

PROGETTO AICS: NON SOLO SPORT, I GIOVANI SCRIVONO ANCHE UN BLOG (DIRE) Bologna, 24 set. - "Vogliamo togliere dalla strada i ragazzi che vivono in situazioni difficili e per farlo cerchiamo di portarli in palestra a boxare". Così Serafino D'Onofrio, presidente di Aics (Associazione italiana cultura e sport) Bologna, riassume il progetto "Rochi Gio', cuori di periferia", promosso da Aics in collaborazione con il Quartiere Navile, la Fondazione "Augusta Pini" e le palestre "Tranvieri", "Bononia Boxe" e "Club Atletico". Il progetto si collega alla nuova edizione di "La boxe in piazza dell'Unità", serata dedicata al pugilato che si svolgerà sabato 27 settembre a partire dalle 20 e presentata oggi alla stampa. "Rochi Gio', cuori di periferia" prende il nome dal famoso fumetto e cartone animato giapponese degli anni '70 "Rocky Joe", nel quale un ragazzo scappato da un orfanotrofio diventava un grande pugile grazie agli insegnamenti di un vecchio boxeur ridotto in miseria. D'Onofrio spiega che il progetto, partito da qualche mese, "non ha solo lo scopo di avviare questi ragazzi alla pratica sportiva, ma anche di portarli a raccontare le loro esperienze tramite un blog che stiamo creando".

(DIRE) Bologna, 24 set. - A "Rochi Gio'", grazie a cui due ragazzi e una ragazza sono già stati inseriti nella palestra "Tranvieri", collabora anche la Fondazione "Augusta Pini", da sempre impegnata nell'aiutare i giovani disagiati. Come ricorda Marco Bordo, responsabile del dipartimento "Terapia InStrada" della Fondazione, "noi diamo un sostegno terapeutico a questi ragazzi e alle loro famiglie. Il progetto "Rochi Gio'" si inserisce perfettamente in quest'ottica e noi diamo volentieri il nostro aiuto per realizzarlo". Anche il presidente del Quartiere Navile Daniele Ara sottolinea "l'importanza di tenere insieme sport e impegno sociale, specialmente in una zona considerata problematica come la Bolognina", aggiungendo che "proporre un evento come 'La boxe in piazza' e' sicuramente un bel segnale". Appoggiano l'iniziativa anche i giovani pugili Hakim Chebakia e Valentina Alberti e l'istruttore della "Tranvieri" Sergio Rosa, presenti alla conferenza stampa. (Ama/ Dire)